



## IL TURISMO VENETO SFIDA LA CRISI

Anno 2009

Nell'anno appena concluso, nonostante la critica situazione congiunturale e le difficoltà internazionali, il Veneto ha saputo reagire, e confidando nelle grandi potenzialità dell'offerta turistica, in un sistema flessibile e capace di nuove progettualità e iniziative di qualità, grazie ad uno strutturato e sinergico piano di promozione, si è proposto con una sola voce che parla di turismo, cultura, enogastronomia, identità e territorio.

Il flusso di turisti, che nel corso del 2009 hanno scelto la nostra regione, appare sostanzialmente allineato con quello dell'anno precedente, seppur con una lieve flessione: il numero di arrivi è diminuito dell'1,3%, che corrisponde a una contrazione di circa 185 mila unità, mentre le presenze si confermano attorno alla considerevole cifra di 60 milioni (-0,3%). L'aumento dei flussi turistici, ripreso dal 2005 con tassi di crescita rilevanti, è stato frenato nel 2008, ma l'arresto è stato meno pesante di quello registrato nel resto d'Italia e da altri nostri competitor europei, quali ad esempio Spagna e Francia, che stanno invece subendo cali notevoli. Grazie ai milioni di turisti che lo scelgono come destinazione delle proprie vacanze, il Veneto sta mantenendo ormai da diversi anni il primato tra le regioni turistiche italiane,

come risulta confermato anche per il 2007, ultimo anno disponibile a livello nazionale, totalizzando il 14,7% degli arrivi ed il 16,3% di presenze di turisti dell'intera penisola. Si tenga presente che l'indagine rileva solo coloro che effettuano almeno un pernottamento, rilevando gli ospiti delle strutture ricettive venete che soggiornano per motivi di villeggiatura, di lavoro, di benessere, religiosi, ecc. Tutte le elaborazioni prescindono invece dal turismo giornaliero, che viene incentivato da importanti manifestazioni e interessanti mostre organizzate in loco e che, anche se non completamente quantificabile, è una realtà significativa per l'economia della nostra regione. Si pensi, solo per fare un esempio, ai circa 80 mila spettatori richiamati nel mese di novembre dal Festival "Veneto: Spettacoli di Mistero".

Questa prima e sintetica analisi, frutto dell'ormai consolidata collaborazione tra la Direzione Sistema Statistico Regionale e la Direzione Turismo della Regione Veneto e le sette Province del suo territorio, vuole essere un contributo alla conoscenza delle dinamiche di un settore che si conferma il più importante per l'economia veneta sia per la ricchezza direttamente prodotta che per quella indotta a monte e a valle delle sue attività.

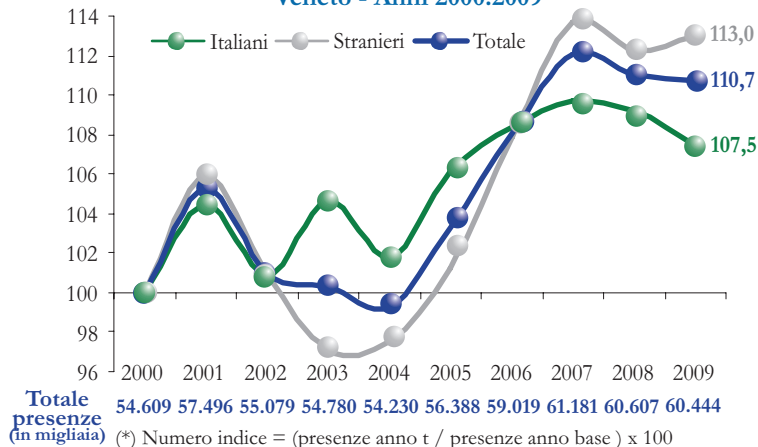
### Movimento di turisti in Veneto per provenienza e struttura - Anno 2009

	Alberghiere		Extralberghiere		Totale strutture	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italiani	3.833.742	11.109.102	1.729.964	13.431.093	5.563.706	24.540.195
Stranieri	5.642.396	16.639.373	2.739.070	19.264.706	8.381.466	35.904.079
<b>Totale</b>	<b>9.476.138</b>	<b>27.748.475</b>	<b>4.469.034</b>	<b>32.695.799</b>	<b>13.945.172</b>	<b>60.444.274</b>

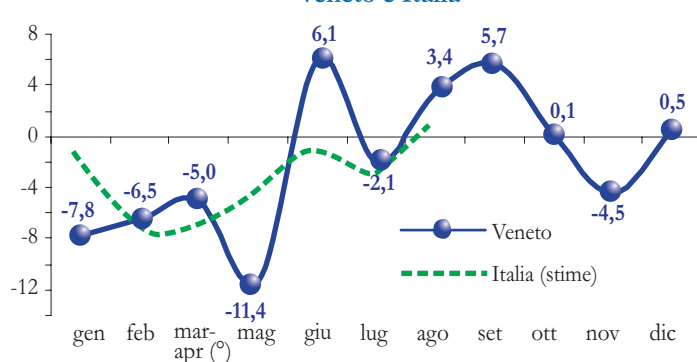
### Variazioni percentuali 2009/08

	Alberghiere		Extralberghiere		Totale strutture	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Italiani	-0,8	-2,2	0,0	-1,0	-0,5	-1,6
Stranieri	-4,7	-3,4	4,7	4,4	-1,8	0,6
<b>Totale</b>	<b>-3,1</b>	<b>-3,0</b>	<b>2,8</b>	<b>2,1</b>	<b>-1,3</b>	<b>-0,3</b>

### Numero indice (\*) delle presenze di turisti (anno base = 2000). Veneto - Anni 2000:2009



### Presenze di turisti - variazione tendenziale 2009/08 (\*). Veneto e Italia



(\*) Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

(\*) Marzo e aprile sono analizzati congiuntamente per non enfatizzare lo slittamento della Pasqua da marzo nel 2008 ad aprile nel 2009

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat e Regione Veneto

## Provenienze e destinazioni

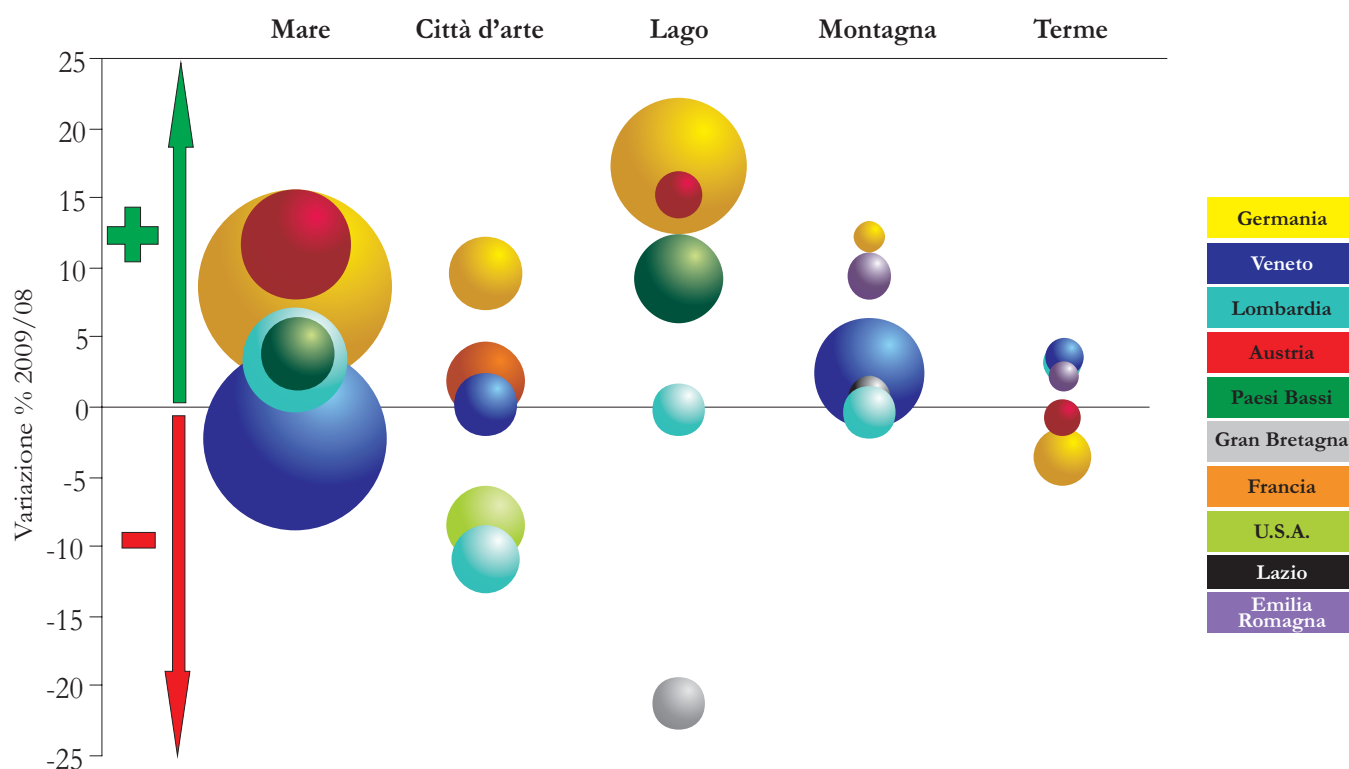
### Provenienza dei turisti stranieri Graduatoria delle presenze 2009

	Presenze	Variazione % 2009/08	Quota % sul totale Veneto
Germania	12.653.172	10,4	20,9
Austria	3.340.821	10,4	5,5
Paesi Bassi	2.859.909	6,5	4,7
Francia	1.825.633	-0,4	3,0
Gran Bretagna	1.824.891	-21,4	3,0
U.s.a.	1.373.016	-9,8	2,3
Svizzera-Liecht.	1.344.157	5,6	2,2
Danimarca	1.307.733	-6,4	2,2
Repubblica Ceca	884.313	2,9	1,5
Spagna	814.844	-8,7	1,3
Polonia	687.189	-6,8	1,1
Belgio	646.704	5,7	1,1
Ungheria	518.231	-22,3	0,9
Russia	419.596	-16,2	0,7
Giappone	360.300	-0,7	0,6
Svezia	311.713	-13,7	0,5
Romania	300.325	-14,8	0,5
Irlanda	294.218	-14,6	0,5
Australia	292.443	-15,5	0,5
Cina	279.056	-0,9	0,5
Canada	271.893	-6,5	0,4
Slovacchia	230.299	7,0	0,4
...			
<b>Totale stranieri</b>	<b>35.904.079</b>	<b>0,6</b>	<b>59,4</b>

### Provenienza dei turisti italiani Graduatoria delle presenze 2009

	Presenze	Variazione % 2009/08	Quota % sul totale Veneto
Veneto	10.046.025	-0,7	16,6
Lombardia	4.477.556	-0,8	7,4
Lazio	1.348.212	-5,7	2,2
Emilia Rom.	1.297.874	2,1	2,1
Trentino A.A.	1.273.061	4,8	2,1
Piemonte	1.175.131	-4,7	1,9
Friuli V.G.	971.743	0,3	1,6
Toscana	746.979	-3,8	1,2
Campania	620.465	-6,3	1,0
Puglia	568.310	-8,1	0,9
Sicilia	502.118	-5,5	0,8
Liguria	338.780	-7,5	0,6
Marche	292.469	-1,7	0,5
Abruzzo	206.933	-7,0	0,3
Sardegna	186.963	-0,6	0,3
Calabria	174.347	-8,8	0,3
Umbria	168.075	-6,4	0,3
Basilicata	65.969	-4,4	0,1
Molise	40.198	-2,8	0,1
Valle d'Aosta	38.987	-4,6	0,1
<b>Totale italiani</b>	<b>24.540.195</b>	<b>-1,6</b>	<b>40,6</b>

Le più importanti provenienze dei turisti per ciascun comprensorio.  
Variazione % 2009/08 di presenze e quota % sul totale generale (dimensione bolla)



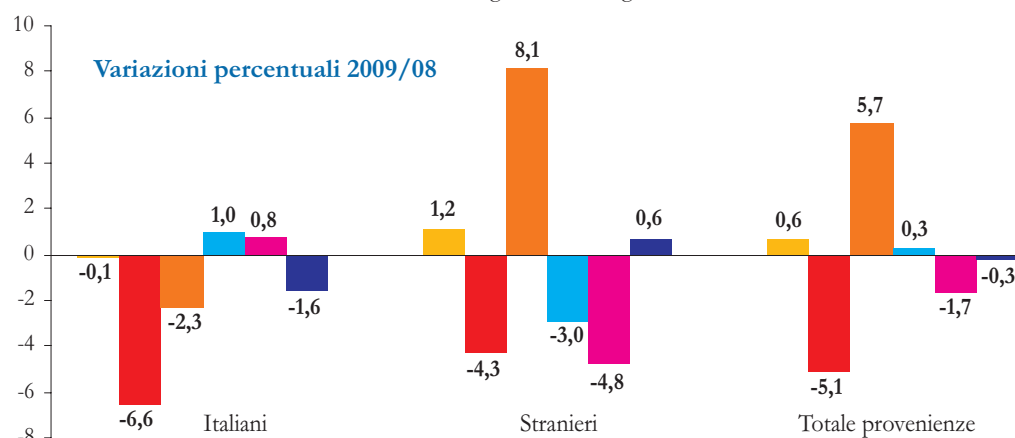
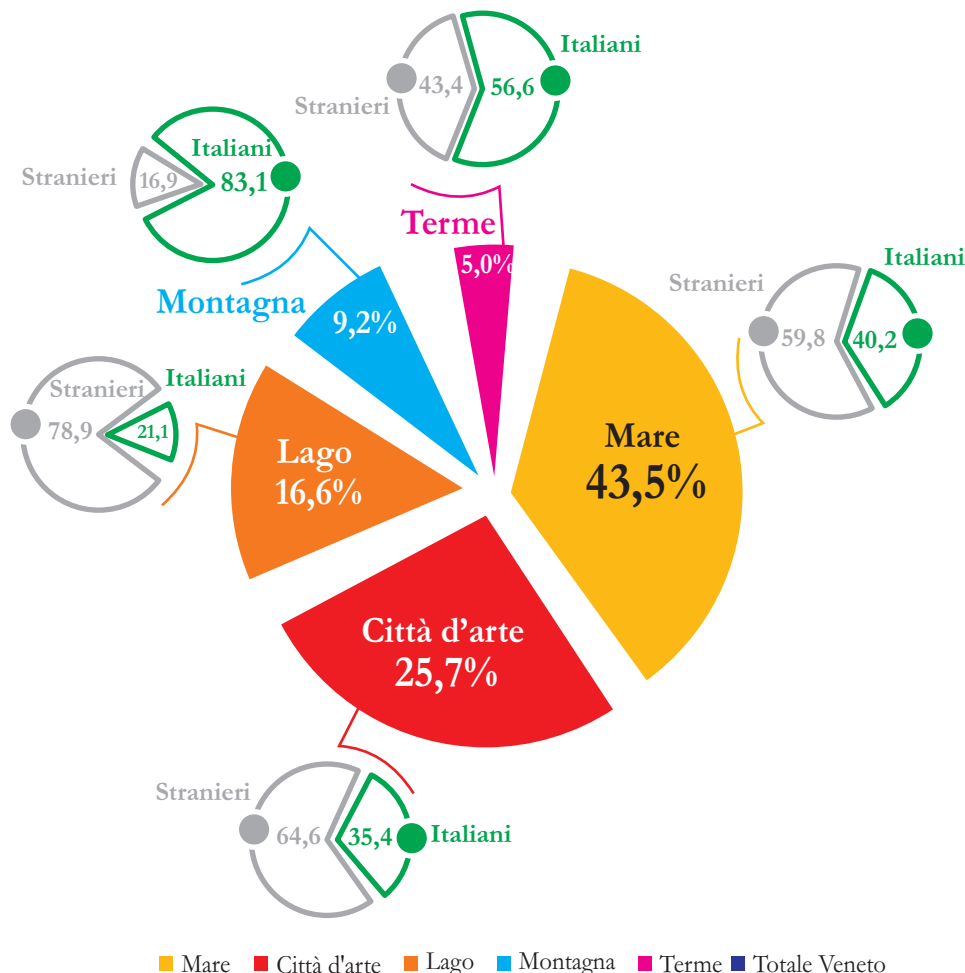
I turisti tradizionalmente più affezionati alla variegata offerta proposta dalla nostra regione, tedeschi e austriaci, risultano nel 2009 notevolmente aumentati sia nel numero sia nei pernottamenti. Questo è avvenuto grazie anche ad una tenace e capillare azione di promozione turistica, e gli incrementi, superiori al 10%, hanno fatto recuperare abbondantemente le perdite registrate nel 2008. Anche olandesi, svizzeri, cechi e belgi hanno manifestato un interesse crescente al soggiorno in Veneto. Si nota invece un forte calo di turisti americani (-9,8%), fatto questo da affiancare alla negativa congiuntura finanziaria mondiale e allo sfavorevole cambio dollaro/euro. Sul fronte italiano i veneti continuano ad essere assidui frequentatori di località turistiche della propria regione: in accordo con la tendenza in atto di raggiungere mete vicine e per periodi sempre più brevi, i classici week-end fuori città, aumenta il numero di arrivi (+1,7%) mentre diminuisce quello delle presenze (-0,7%).

Chi viene in Veneto trova una vacanza a 360 gradi. Le rinomate spiagge venete, i cui esercizi ricettivi totalizzano quasi la metà dei pernottamenti dell'intera regione, nel 2009 vedono un incremento dei flussi dello 0,6%, con cospicui aumenti di stranieri e in particolar modo di tedeschi (+8,6%) e austriaci (+11,4%). In leggera diminuzione appaiono invece i soggiorni al mare dei residenti, che continuano a rappresentare una grossa fetta della clientela.

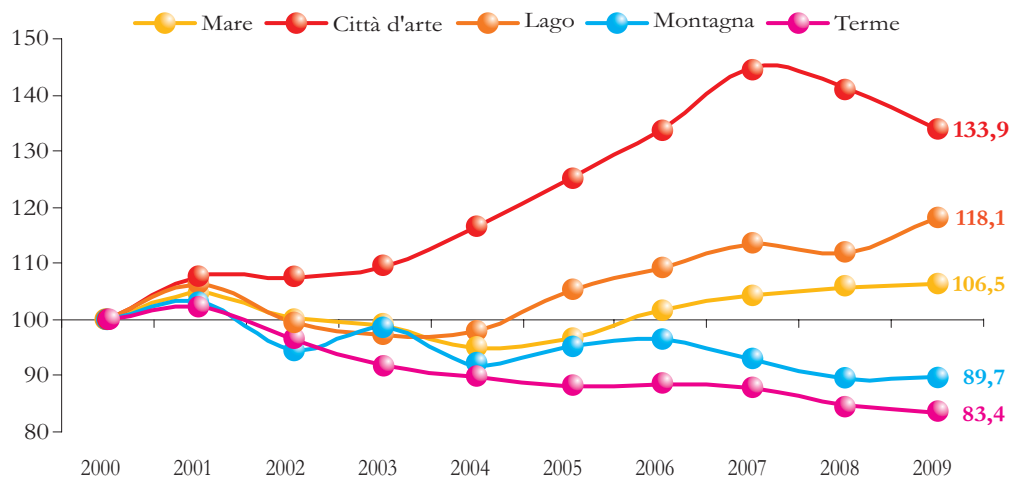
Le città d'arte, seconde al settore balneare in quanto a pernottamenti ma prime in quanto ad arrivi, incontrano nel 2009 le maggiori difficoltà (-5,1% delle presenze). Va notato, però, come il trend degli anni precedenti sia caratterizzato da una forte crescita, fino al picco del 2007. In questo caso ad aumentare sono i tedeschi (+9,6%) e i francesi (+1,9%).

Le località del lago di Garda hanno registrato nel 2009 il maggior incremento di presenze turistiche (+5,7%), supportato anche in questo caso da una maggiore attrazione esercitata nei confronti di tedeschi (+17,4%), austriaci (+15,2%) e olandesi (+9,3%).

Le vacanze sulle nostre montagne risultano nel 2009 in lieve aumento, +0,3% delle presenze e +0,8% degli arrivi, mentre alle terme si registrano perdite rispettivamente dell'1,7% e dell'1%.



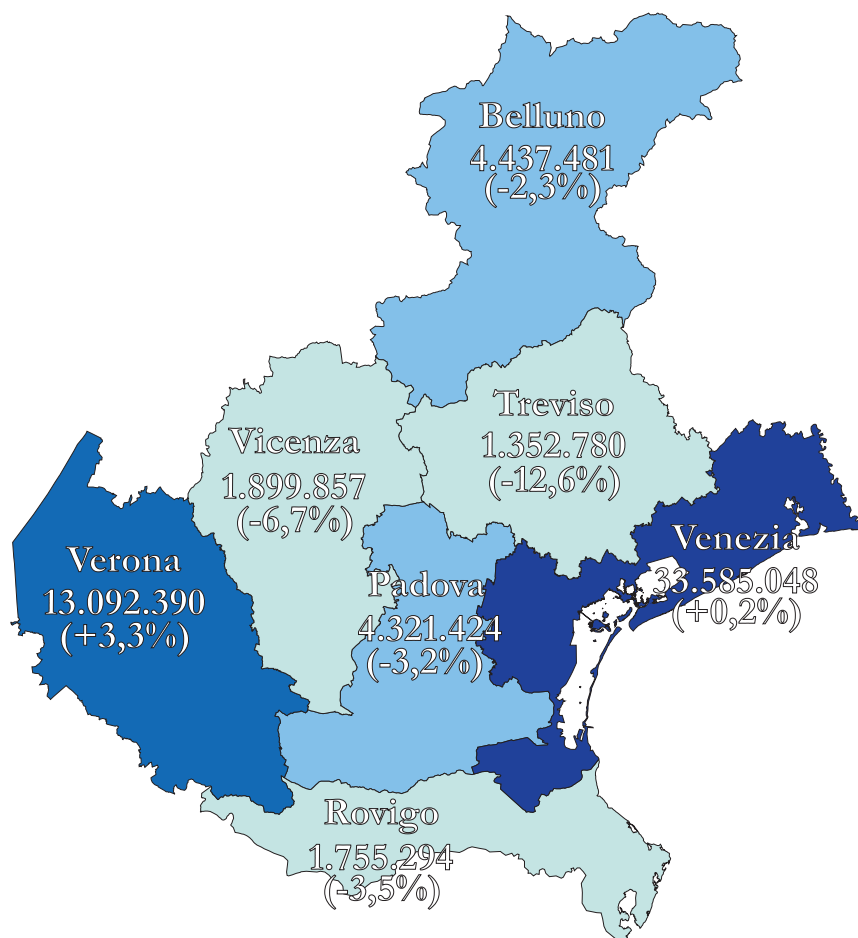
Numero indice (\*) delle presenze di turisti per comprensorio (anno base = 2000).  
Veneto - Anni 2000:2009



(\*) Numero indice = (presenze anno t / presenze anno base) x 100

## Le province

Presenze di turisti nelle province venete.  
Anno 2009 e variazioni % 2009/08



La provincia di Venezia con oltre 33 milioni di presenze, il 55,6% del totale Veneto, vede un incremento delle presenze dello 0,2%, da imputare al successo delle località balneari di Bibione e Caorle (+1,6%) e di Cavallino-Treporti (+3,5%), caratterizzate da trend costantemente in crescita. Segni negativi si riscontrano invece nelle aree di Venezia, Jesolo-Eraclea e Chioggia.

La provincia di Verona totalizza nel 2009 il 21,7% delle presenze registrate in Veneto, aumentate del 3,3% rispetto al 2008. Si notano incrementi nei flussi sia delle località prossime al lago di Garda che di quelle montane.

Il risultato della provincia di Belluno (-2,3%) va letto assieme al numero di arrivi rimasto invariato rispetto all'anno precedente: nel 2009 nelle località del sistema Dolomiti-Cortina i turisti hanno continuato ad affluire in gran quantità, ma hanno trascorso mediamente vacanze più brevi. Segnali ancor più positivi provengono dalla zona di Belluno-Feltre-Alpago.

Il -3,2% della provincia di Padova rispecchia l'andamento negativo delle città d'arte e delle terme. Rovigo e Vicenza pagano il prezzo della crisi e tornano ai flussi registrati nel 2007, mentre Treviso registra le perdite di presenze più elevate (-12,6%).

### Indicatori sulle strutture alberghiere per provincia. Veneto - Anno 2009

Province	Offerta alberghiera (*)				Domanda di ospitalità alberghiera (°)		
	Densità (esercizi per 100 Km <sup>2</sup> )	Tasso ricettività (posti letto per 1000 ab.)	N° medio posti letto per esercizio	Indice qualità (esercizi di 3 4 o 5 stelle ogni esercizio 1 o 2 stelle)	Permanenza media (giorni)	Indice utilizzazione lorda (occupazione media giornaliera di 100 posti letto)	Indice turisticità (presenze medie giornaliere per 1000 ab.)
Belluno	12,6	95,5	44	1,3	4,0	26,1	24,9
Padova	12,7	30,1	102	3,3	3,4	40,2	12,1
Rovigo	3,7	12,3	45	1,8	2,4	24,6	3,0
Treviso	6,5	9,7	52	2,6	1,9	31,5	3,0
Venezia	51,2	108,5	73	2,5	2,9	39,9	43,2
Verona	23,7	44,6	55	1,1	2,8	39,2	17,5
Vicenza	10,8	16,3	48	0,8	2,5	23,6	3,8
<b>Veneto</b>	<b>17,7</b>	<b>42,3</b>	<b>63</b>	<b>1,7</b>	<b>2,9</b>	<b>36,7</b>	<b>15,6</b>

(\*) Densità = (esercizi / superficie Km<sup>2</sup>) x 100  
Tasso ricettività = (posti letto / popolazione) x 1000  
N° medio posti letto per esercizio = posti letto / esercizi  
Indice di qualità = alberghi 3,4,5 stelle / 1 e 2 stelle

(°) Permanenza media = presenze / arrivi  
Indice di utilizzazione lorda = [presenze / (posti letto x 365)] x 100  
Indice di turisticità = [(presenze / 365) / popolazione] x 1000

Fonte: Elaborazioni Regione Veneto - Direzione Sistema Statistico Regionale su dati Istat - Regione Veneto

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo [www.regione.veneto.it/statistica](http://www.regione.veneto.it/statistica).

Vicepresidente e Assessore al Turismo:

Franco Manzato

Segreteria Regionale Attività Produttive:

Sergio Trevisanato

Direzione Turismo

Coordinamento: Paolo Rosso

Collaborazione: Paolo Peron



Direzione  
Sistema Statistico Regionale

Regione del Veneto

- Assessorato alle politiche dell'economia, dello sviluppo,  
della ricerca e dell'innovazione e alle politiche istituzionali  
- Segreteria generale della programmazione  
- Direzione sistema statistico regionale

Rio del Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A

30123 Venezia

tel. 041/2792109 fax 041/2792099

e-mail: [statistica@regione.veneto.it](mailto:statistica@regione.veneto.it)

<http://www.regione.veneto.it/statistica>

Assessore alla Statistica: Vendemiano Sartor

Segreteria Generale della Programmazione:

Adriano Rasi Caldogn

Direzione Sistema Statistico Regionale

Coordinamento: Maria Teresa Coronella

Responsabile del progetto: Linda Vegro

Realizzazione: Elena Santi

Impaginazione: Federico Bonandini